FONDAZIONE ENTE OLIVIERI

Bilancio dell'esercizio
dal 01/01/2021
al 31/12/2021

Approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 26/04/2022

Sede in Pesaro, Via Mazza n. 97
Fondo di dotazione euro 2.010.053,64
Codice Fiscale 80004170413

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2021
B) IMMOBILIZZAZIONI	
II-Immobilizzazioni Materiali	
101220 000 - mobili e arredi ante 2021	541.153,92
101225 000 - mobili e arredi	5.015,84
101280 000 - macchine ufficio elettroniche e computers	5.287,63
101445 001 - patrimonio librario	1.171.315,37
101445 002 - patrimonio artistico e archeologico	297.584,35
201245 000 - f.do amm. mobili e dotazioni di ufficio ordinarie	-308,36
201300 000 - f.do amm. macchine ufficio elettroniche e computers	-517,54
Totale immobilizzazioni materiali	**2.019.531,21**
Totale immobilizzazioni (B)	**2.019.531,21**
C) ATTIVO CIRCOLANTE	
II - Crediti	
Esigibili entro l'esercizio successivo	
102995 000 - crediti vs Amministrazione Comunale	30.000,00
103100 000 - crediti vs Fondazione Cassa Risparmio Pesaro	15.163,71
103165 000 - crediti vs Ministero Beni Culturali	30.709,00
Totale esigibili entro l'esercizio successivo	75.872,71
Totale crediti	**75.872,71**
IV - Disponibilità liquide	
103435 000 - banche c/c	175.136,23
103485 000 - cassa contanti	517,13
Totale disponibilità liquide	**175.653,36**
Totale attivo circolante (C)	**251.526,07**
D) RATEI E RISCONTI	
103550 000 - risconti attivi	835,05
D) RATEI E RISCONTI	**835,05**
TOTALE ATTIVO	**2.271.892,33**

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31/12/2021
A) PATRIMONIO NETTO	
I - Fondo di dotazione	
203800 000 - fondo di dotazione	2.010.053,64
Totale I - Fondo di dotazione	**2.010.053,64**
VI - Altre riserve	
204230 000 - riserve vincolate per decisione organi istituzionali	35.709,00
204235 000 - riserve vincolate da terzi	3.000,00
Totale VI - Altre riserve	**38.709,00**
VIII - Avanzi (disavanzi) portati a nuovo	
204285 000 - avanzi esercizi precedenti portati a nuovo	120.807,39
Totale VIII - Avanzi (disavanzi) portati a nuovo	**120.807,39**
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	**7.910,70**
Totale patrimonio netto	**2.177.480,73**
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	
204500 000 - trattamento fine rapporto di lavoro sub.	36.270,57
Totale C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	**36.270,57**
D) DEBITI	
Esigibili entro l'esercizio successivo	
102765 000 - IVA conto erario (EE)	1.284,12
204845 000 - fornitori ordinari (EE)	18.439,54
204850 000 - fornitori - fatture da ricevere (EE)	11.626,22
205040 000 - erario c/ritenute passive	81,97
205045 000 - erario c/IRPEF su retribuzioni (EE)	1.869,58
205080 000 - erario c/imposta sostitutiva su rivalutazione TFR (EE)	161,77
205095 000 - debiti per IRAP (EE)	1.082,00
205142 000 - IVA split payment	1.604,22
205230 000 - debiti v/INPS L. 335/95 compensi co.co.co (EE)	188,27
205235 000 - debiti v/INPS (EE)	5.030,17
205275 000 - debiti v/INAIL su compensi co.co.co. (EE)	19,59

205280 000 - debiti v/INAIL (EE)		435,27
205400 000 - dipendenti c/retribuzione (EE)		8.465,00
205490 000 - altri debiti (EE)		200,5
	Totale esigibili entro l'esercizio successivo	**50.488,22**
	Totale debiti	**50.488,22**
E) RATEI E RISCONTI		
205615 000 - ratei passivi		7.652,81
	Totale ratei e risconti	**7.652,81**
TOTALE PASSIVO		**2.271.892,33**

CONTO ECONOMICO	31/12/2021
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	
5) Altri ricavi e proventi	
Contributi in conto esercizio	
502550 000 - contributi in c/esercizio	9.202,87
502551 000 - Amministrazione Comunale - contributo ordinario	90.000,00
502560 000 - Fondazione Cassa Risparmio Pesaro - contributo	15.163,71
502565 000 - Contributo Ministero Beni Culturali (L. 534/97)	147.709,00
502570 000 - Contributi Enti diversi (L.R. 4/2010)	5.000,00
502575 000 - Erogazioni liberali (ricavi)	4.320,00
502585 000 - Altre erogazioni (5x1000)	10.361,74
502590 000 - Contributo MIC funzionamento biblioteche	3.900,00
Totale contributi in conto esercizio	285.657,32
Altri	
501944 000 - sopravv. attive altri ricavi e proventi	4.114,16
501955 000 - arrotondamenti attivi	11,4
Totale altri	4.125,56
Totale 5) altri ricavi e proventi	**289.782,88**
Totale valore della produzione	**289.782,88**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	
6) Per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	
703015 000 - acquisto di materiale di consumo	-2.642,96
703030 000 - acquisto libri e pubblicazioni varie	-11.613,43
703110 000 - cancelleria e stampati	-3.178,25
703265 000 - abbuoni su acquisti	0,01
Totale 6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	**-17.434,63**
7) Per servizi	
703920 000 - spese telefoniche-fax-internet	-3.628,83
703930 000 - utenze riscaldamento	-10.972,89
703940 000 - utenze energia elettrica	-8.802,28
703945 000 - utenze acquedotto	-204,49
704000 000 - manutenzione ordinaria imm.li strumentali	-6.768,00
704095 000 - Consulenza sicurezza sul lavoro	-1.098,00
704180 000 - altri servizi	-7.359,04
704195 000 - canoni di assistenza periodica	-3.788,89
704205 000 - canoni hardware/software	-363,99

704220 000 - servizi di vigilanza		-4.408,80
704245 000 - elaborazione dati/tenuta contabilità		-2.274,39
704250 000 - consulenza amministrativa e fiscale		-3.806,40
704340 000 - lavoro autonomo non abituale		-5.700,00
704370 000 - spese pulizia		-21.907,89
704375 000 - Servizi vari per attività culturali		-6.736,80
704380 000 - rilegatura e restauro libri		-2.928,00
704400 000 - spese servizi di catalogazione		-4.600,00
704405 000 - spese sviluppo e stampe		-9.442,87
704415 000 - costi postali		-21,7
704415 001 - valori bollati in genere		-175,2
704420 000 - servizi bancari		-147
704500 000 - assicurazioni. r.c. sull'attività		-850
	Totale 7) per servizi	**-105.985,46**
8) Per godimento di beni di terzi		
705175 000 - diritti, licenze, brevetti e royalties		-482,26
	Totale 8) per godimento beni di terzi	**-482,26**
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi		
705900 000 - salari e stipendi		-86.727,83
	Totale a) salari e stipendi	-86.727,83
b) Oneri sociali		
705975 000 - contributi INPS		-18.434,41
705980 000 - contributi INAIL		-1.140,87
	Totale b) oneri sociali	-19.575,28
c) Trattamento di fine rapporto		
706055 000 - accantonamento al TFR		-6.658,48
	Totale c) trattamento di fine rapporto	-6.658,48
	Totale 9) costi per il personale	**-112.961,59**
10) Ammortamenti e svalutazioni		
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali		
706580 000 - amm.to mobili e dotazioni di ufficio ordinarie		-308,36
706585 000 - amm.to macchine ufficio elettroniche e computers		-517,54
	Totale b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-825,9
	Totale 10) ammortamenti e svalutazioni	**-825,9**
13) Altri accantonamenti		
707140 000 - accantonamento a riserve vincolate		-38.709,00

Totale 13) altri accantonamenti	**-38.709,00**
14) Oneri diversi di gestione	
707245 000 - imposta di bollo	-105,1
707310 000 - sopravvenienze passive oneri diversi di gestione	-724,33
707340 000 - arrotondamenti passivi	-10,91
707380 000 - libri, riviste e quotidiani	-1.008,00
707390 000 - quote associative	-250
Totale 14) oneri diversi di gestione	**-2.098,34**
Totale costi della produzione	**-278.497,18**
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	**11.285,70**
Risultato prima delle imposte (A - B +- C +- D)	**11.285,70**
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	
Imposte correnti	
710895 000 - IRAP	-3.375,00
Totale imposte correnti	-3.375,00
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate	**-3.375,00**
AVANZO (DISAVANZO) DELL'ESERCIZIO	**7.910,70**

Relazione al bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2021

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2021, di cui la presente relazione costituisce parte integrante, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è il primo redatto a seguito della decisione dell'ente di adottare la contabilità economico-patrimoniale.

La predisposizione del presente bilancio è pertanto conforme alle clausole generali, ai principi generali e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti del terzo settore.

Con particolare riferimento alla contabilizzazione delle erogazioni e delle risorse ricevute e vincolate a progetti specifici si è fatto ricorso ai criteri illustrati nel Principio Contabile OIC n. 35 per gli Enti del Terzo Settore.

Il bilancio è redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione ed il risultato economico dell'esercizio, seguendo la classificazione delle voci di cui all'art. 2435-bis del codice civile.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
    - secondo prudenza; a tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
    - e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento.

Trattandosi del primo bilancio redatto seguendo le regole e i criteri della contabilità economico-patrimoniale non è stato possibile tenere conto della comparabilità nel tempo delle voci di bilancio indicando, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Rendiconto gestionale l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

La relazione contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Stato patrimoniale - Attivo

Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", quale unica sottoclasse presente nella sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale, la seguente:

- II Immobilizzazioni materiali.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2021 è pari a euro 2.019.531,21.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 2.019.531,21.

In tale voce risultano iscritti:

- patrimonio librario;
- patrimonio artistico e archeologico;
- mobili e arredi;
- macchine ufficio elettroniche.

In merito alle immobilizzazioni materiali già presenti nel conto patrimoniale facente parte del "Conto Finanziario per l'esercizio 2020", si precisa che non sono oggetto di ammortamento; risultano al contrario assoggettate ad ammortamento le spese sostenute per acquisti di arredi e di macchine d'ufficio che hanno avuto luogo a decorrere dall'esercizio in commento.

In riferimento al patrimonio librario di interesse storico e al patrimonio artistico ed archeologico si evidenzia che in nessun caso sarebbe assoggettato ad ammortamento, in quanto non suscettibile di perdere valore in funzione del tempo.

L'ammortamento dei beni acquistati nel corso dell'esercizio è stato effettuato con sistematicità e in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene; il costo delle immobilizzazioni è stato ammortizzato sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Macchine elettroniche d'ufficio	20%
Arredamento	15%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12%

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B.II dell'attivo.

	Altre immobilizzazioni materiali	**Totale Immobilizzazioni materiali**
Valore 1.1.2021		
Costo	2.010.053,64	2.010.053,64
Ammortamenti		
Valore di bilancio	**2.010.053,64**	**2.010.053,64**

Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	10.303,47	10.303,47
Decrementi per alienazioni	-	-
Rivalutazioni		
Ammortamento dell'esercizio	825,90	825,90
Svalutazioni	-	-
Totale variazioni	**9.477,57**	**9.477,57**
Valore di fine esercizio		
Costo	2.020.357,11	2.020.357,11
Rivalutazioni	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	825,90	825,90
Svalutazioni	-	-
Valore di bilancio	**2.019.531,21**	**2.019.531,21**

Attivo circolante

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'attivo circolante al 31/12/2021 è pari a euro 251.526,07.

Di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 75.872,71.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da terzi.

I crediti iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

In merito alla composizione della voce C.II:

- credito verso Comune di Pesaro – saldo contributo annuale Det. N. 1790/2021 30.000,00

- credito verso Fondazione Cassa di Risparmio di Pesaro - Delibera C.d.A. 28/6/2021 15.163,71

- credito verso Ministero Beni Culturali – contributo L. 534/97 saldo 2021 30.709,00

Il credito verso la Fondazione Cassa di Risparmio rappresenta la quota di competenza 2021 destinata al Progetto "*Pesaro nell'obiettivo. Cento anni di fotografie 1880-1980*" su un totale da ricevere pari a euro 80.000,00.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro 175.653,36, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse dell'ente alla chiusura dell'esercizio, e sono state valutate al valore nominale.

Risconti attivi

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 ammontano a euro 835,05.

Stato patrimoniale - Passivo

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I – Fondo di dotazione dell'ente

VI – Altre riserve:

- riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali

- riserve vincolate destinate da terzi

VIII – Avanzi (disavanzi) portati a nuovo

Avanzo (disavanzo) dell'esercizio

Il patrimonio netto ammonta a euro 2.177.480,73.

Nel seguente prospetto si evidenziano le variazioni avvenute nel corso dell'esercizio in commento:

	Consistenza iniziale	Destinazione Avanzo	Imputazione	Utilizzi	Avanzo/Disavanzo d'esercizio	Consistenza finale
Fondo di dotazione	2.010.053,64	-		-	-	2.010.053,64
Riserve vinc. da terzi	-	-	3.000,00	-	-	3.000,00
Riserve vinc. da org.istituz.	-	-	35.709,00	-	-	35.709,00
Avanzi (disavanzi) portati a nuovo	120.807,39	-	-	-	-	120.807,39
Av/disav. d'esercizio	-	-		-	7.910,70	7.910,70
Tot.Patrim.Netto	2.130.861,03	-	38.709,00	-	7.910,70	2.177.480,73

La consistenza inziale del patrimonio netto è stata recepita dalle risultanze del conto patrimoniale facente parte del "Conto Finanziario per l'esercizio 2020"; all'interno della stessa dal fondo di dotazione si distingue l'avanzo di amministrazione 2020 pari a euro 120.807,39 quale riserva libera assoggettabile in futuro a specifici vincoli di spesa per decisione degli amministratori.

In merito alle voci del patrimonio netto relative alle riserve vincolate si precisa che le stesse si originano dalla contabilizzazione delle liberalità in entrata che il terzo erogatore o l'organo amministrativo hanno espressamente destinato a progetti specifici o a determinate spese generali di funzionamento.

Nella misura in cui tale vincolo non si sia esaurito nell'esercizio (in quanto le spese non sono state sostenute, anche in parte, entro la fine dello stesso) risultano appostati a riserva i proventi residui che non hanno ancora trovato una propria manifestazione economica.

La riserva iscritta a fronte di erogazioni liberali vincolate verrà rilasciata proporzionalmente all'esaurirsi del vincolo (sostenimento delle spese cui le erogazioni sono destinate) negli esercizi successivi.

Nello specifico trattasi dei seguenti contributi:

- Intesa San Paolo: contributo vincolato al sostenimento delle spese relative al progetto "*Cadere et surgere*" per l'importo di euro 3.000,00;

- Cinque per mille 2021 anno finanziario 2020: in data 8 giugno 2021 l'Agenzia delle Entrate ha pubblicato l'elenco degli ammessi e degli esclusi, con l'indicazione delle scelte e degli importi spettanti a ciascun beneficiario; nel caso specifico all'ente è spettato un contributo pari a euro 10.361,74 e, dovendo essere sostenute le spese oggetto di rendicontazione entro i 12 mesi successivi alla data di percezione del contributo (29/10/2021), si attesta che saranno rendicontate, in riferimento al suddetto importo, spese per 5.000 euro da sostenersi nell'anno 2022;

- Ministero Beni Culturali: contributo ex L. 534/97 saldo esercizio 2021 pari a euro 30.709,00 (tabella triennale 2021/2023) comunicato nel mese di gennaio 2022 e vincolato al sostenimento di spese da sostenersi nel 2022.

Il seguente prospetto illustra in dettaglio la formazione e l'utilizzo delle riserve vincolate nel corso dell'esercizio in commento:

	Consistenza iniziale	Imputazione	Utilizzi	Consistenza finale
Riserve vinc. da terzi:				
- Intesa San Paolo	-	3.000,00	-	3.000,00
Riserve vinc. da org.istituz.				
5 X 1000 anno 2021	-	5.000,00	-	5.000,00
- Ministero L. 534/97	-	30.709,00	-	30.709,00
A) Il Patrimonio vincolato	-	38.709,00	-	38.709,00

L'imputazione a riserva della quota di erogazioni in riferimento alle quali non sono state sostenute le spese di destinazione trova riscontro nel conto economico dell'ente alla voce B 13) "*Accantonamento a riserve vincolate*".

Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente.

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 6.658,48.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a euro 36.270,57.

Debiti

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 50.488,22.

I debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo

Ciascuna sottoclasse di debiti iscritta nel presente bilancio è valutata al valore nominale.

In merito alla composizione della voce D:

- debiti verso fornitori 30.065,76

- debiti tributari 6.083,66

- debiti verso istituti di previdenza e scurezza sociale 5.673,30.

Ratei passivi

Nella classe E."Ratei e risconti" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi.

In particolare sono state iscritte solo quote di costi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 ammontano a euro 7.652,81 e si riferiscono per euro 7.622,31 a spese per il personale.

Conto economico – analisi delle principali componenti

Ricavi e proventi

Nella classe A del conto economico figurano proventi per euro 289.782,88 relativi principalmente, nello specifico per euro 285.657,32, ad erogazioni ricevute da enti pubblici e privati, oltre che da privati cittadini.

Si precisa che le risorse destinate dall'ente o dal terzo erogatore ad attività o spese future risultano appostate nelle voci del patrimonio netto relative alle riserve vincolate.

Ciò poiché nella misura in cui il complesso delle erogazioni percepite in relazione ad un determinato progetto non ha trovato nell'esercizio in commento intera "copertura" nelle spese sostenute dalla Fondazione, la differenza risulta imputata alle suddette riserve.

Negli esercizi successivi il venire meno del vincolo sarà contabilizzato attraverso il decremento della riserva e la rilevazione dell'utilizzo della stessa nel conto economico; ciò permetterà di dare conto dell'utilizzo da parte dell'ente di risorse vincolate in esercizi precedenti.

I contributi e le erogazioni di competenza dell'esercizio in commento sono illustrate nel prospetto seguente.

Erogatore	descrizione	risorse ottenute	sostenimento spese correlate nell'esercizio	quota vincolata a spese es.succ.	utilizzo spese vincolate es.prec.
Regione Marche	valorizz. biblioteche L.R. 4/2010	5.000,00	5.000,00	-	-
Ministero Beni Culturali	acquisto libri 2021	9.202,87	9.202,87	-	-
Comune di Pesaro	spese generali	90.000,00	90.000,00	-	-
Fondazione Cassa di Risparmio	progetto "Pesaro nell'obiettivo"	15.163,71	15.163,71	-	-
Ministero Beni Culturali	spese generali - L.534 /1997	147.709,00	117.000,00	30.709,00	-
Cinque per mille 2021 anno finanz 2020	spese generali	10.361,74	5.361,74	5.000,00	-
Intesa San Paolo	progetto "Cadere et surgere"	3.000,00	-	3.000,00	-

Persone fisiche	spese generali	1.320,00	1.320,00	-	-
Ministero Beni Culturali	funzionamento biblioteche 2021	3.900,00	3.900,00	-	-
TOTALE		**285.657,32**	**245.948,32**	**38.709,00**	**-**

In merito alla natura delle erogazioni ricevute da enti pubblici e privati:

- Regione Marche – Contributo annuale € 5.000,00 ai sensi della L.R. 4/2010 “Norme in materia di beni e attività culturali” il cui articolo 12 prevede il “sostegno alle istituzioni culturali di rilievo regionale”;

- Ministero della Cultura – Contributo € 9.202,87 - Riparto di quota parte del Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali di cui all’articolo 183, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2020, destinata al sostegno del libro e dell’intera filiera dell’editoria libraria;

- Comune di Pesaro - Contributo annuale € 90.000,00 Determina n. 1790 del 27.07.2021;

- Fondazione Cassa di Risparmio - Contributo € 80.000,00 – 15.163,71 nel 2021 - Progetto “Pesaro nell’obiettivo. Cento anni di fotografie 1880-1980” (Delibera C.d.A. CARISP 28/06/2021);

- Ministero della Cultura - Contributo € 147.709,00 L. 534/97 Tabella Triennale 2021/2023;

- Cinque per mille 2021 anno finanziario 2020 – quota € 10.361,74 come da elenco dei beneficiari ammessi al contributo pubblicato da Agenzia Entrate in data 08.06.2021;

- Intesa SanPaolo SPA Contributo € 3.000 - Progetto “*Cadere et surgere*”;

- Ministero della Cultura – Contributo € 3.900,00 - Contributi per il funzionamento e per le attività delle biblioteche non statali aperte al pubblico con esclusione di quelle di competenza regionale Circ. 5 12.03.2021- Progetto “*Catalogazione e recupero bibliografico in SBN*”.

Costi

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico sono classificati per natura.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell’esercizio chiuso al 31/12/2021, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 278.497,18.

Il saldo di tutti i costi riferibili alle attività della Fondazione al 31.12.2021 è di seguito dettagliato nelle sue componenti:

Costi della produzione per acquisto materiali di consumo e merci

I costi per acquisti di materiali di consumo e merci ammontano ad euro 17.434,63, di cui euro 11.613,43 relativi ad acquisti di libri e riviste specialistiche destinati alla biblioteca.

Costi per servizi

I costi per acquisti di servizi ammontano ad euro 105.985,46.

Tra le spese per servizi direttamente afferenti l’attività istituzionale dell’ente si segnalano:

- servizi vari attività culturali	6.736,80
- rilegatura e restauro libri	2.928,00
- servizi di catalogazione	4.600,00
- spese sviluppo e stampe	9.442,87

Tra le spese generali di struttura di segnalano:

- spese telefoniche	3.628,83
- utenze riscaldamento	10.972,89
- utenze acquedotto	204,49
- manutenzione ordinaria immobile	6.768,00
- consulenza sicurezza	1.098,00
- altri servizi	7.359,04
- canoni assistenza periodica	3.788,89
- canoni hardware/software	363,99
- servizi di vigilanza	4.408,80
- elaborazione paghe personale	2.274,39
- consulenza amm.va e fiscale	3.806,40
- spese pulizia	21.907,89
- assicurazioni r.c. sull'attività	850,00

Costi per godimento beni di terzi

Si tratta delle spese per licenze utilizzo software pari euro 482,26.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute, accantonamenti di legge e contratti collettivi. Nel dettaglio il personale è aumentato dal mese di aprile 2021 di un dipendete a tempo indeterminato part-time e a fine anno di due dipendenti a tempo determinato, uno part-time e un tempo pieno, e un Co.co.co.

In particolare la spesa è composta da compensi spettanti per € 86.727,83, oneri sociali per € 19.575,28 e accantonamento TFR per € 6.658,48.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva come illustrato nella sezione della relazione dedicata alle immobilizzazioni.

Sono state assoggettate ad ammortamento esclusivamente le spese sostenute per acquisti di beni strumentali che hanno avuto luogo a decorrere dall'esercizio in commento, posto che trattasi del primo esercizio di adozione della contabilità economico-patrimoniale.

Esiste inoltre un ingente patrimonio librario artistico ed archeologico di interesse storico non assoggettabile ad ammortamento, in quanto non suscettibile di perdere valore in funzione del tempo.

Altri accantonamenti

Alla voce B 13) trova allocazione l'accantonamento che rappresenta l'imputazione a riserva della quota di erogazioni in entrata in riferimento alle quali non sono state sostenute nell'esercizio le spese di destinazione.

Negli esercizi successivi al sostenimento delle spese sarà contabilizzato un decremento della riserva e la rilevazione dell'utilizzo della stessa nel conto economico, dando conto dell'utilizzo da parte dell'ente di risorse accantonate in esercizi precedenti.

Oneri diversi di gestione

La voce raggruppa tutte le voci di costi residuali rispetto alle categorie precedenti, ed ammonta ad euro 2.098,34 (di cui euro 1.008,00 per riviste e quotidiani).

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti.

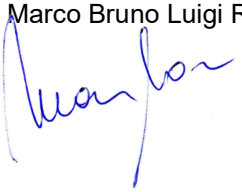
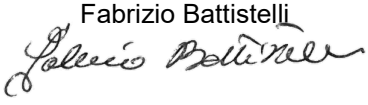
Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Nello specifico trattasi di IRAP calcolata con il metodo retributivo pari ad euro 3.375,00.

Proposta di destinazione dell'avanzo di esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'avanzo di esercizio, ammontante a complessivi euro 7.910,70, ad incremento delle riserve vincolate da destinare a spese da individuarsi a cura dell'organo amministrativo.

Pesaro, lì 26 aprile 2022

Il Segretario — Il Presidente

Marco Bruno Luigi Rocchi — Fabrizio Battistelli